

D.D. n. 84/USI del 23/ 09 / 2021

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
UFFICIO SPECIALE IMMIGRAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”* ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 4996/GAB del 30.12.2020 con la quale la Dott.ssa Michela Bongiorno è stata preposta all’incarico di Dirigente Responsabile dell’Ufficio Speciale Immigrazione con decorrenza dall’1.1.2021;

VISTO il D.A. n. 03 del 26.01.2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico dell’Amministrazione Regionale, per l’incarico di Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Legge regionale 12.05.2020 n. 10 che ha approvato il *“Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020 - 2022”* pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020 Supplemento ordinario;

VISTA la Legge regionale 12.05.2020 n. 9 con la quale è stata approvata la *“Legge di stabilità regionale 2020 - 2022”* pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020 parte I;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 30.03.2021 pubblicata sulla GURS n. 13 del 31.03.2021 con cui il Governo della Regione è stato autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale il Bilancio della Regione per l’esercizio 2021 e per il triennio 2021/2023 e comunque non oltre il 30 aprile 2021, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l’anno 2021 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2020-2022, di cui alla legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 e successive modificazioni, ivi comprese le variazioni discendenti dalle disposizioni della legge n. 1 del 20/01/2021;

VISTO il comma 2 dell’articolo 1 della sopracitata legge, il quale prevede che la limitazione per dodicesimi nell’assunzione degli impegni e nella disposizione dei pagamenti non si debba applicare alle spese di cui al comma 2 dell’articolo 1 della legge regionale n. 1/2021;

PRESO ATTO del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell’ambito della pertinente rubrica dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante *“Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”*, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i *“caporali”* e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’anno 2019 che, in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;

PRESO ATTO che la DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusion, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusion, per un ammontare di € 12.799.680,00;

PRESO ATTO che con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che *“allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell’Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI”*;

PRESO ATTO che la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convenzione con



l'OI - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001- Asse III, CUP B35B19000250006;

PRESO ATTO che la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto "P.I.U. -SUPREME", ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusion;

PRESO ATTO che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion hanno stipulato, in data 08/09/2019, apposita convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020;

PRESO ATTO che tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;

CONSIDERATO che:

- il progetto "P.I.U. -SUPREME" - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusion 2014-2020 è stato avviato in data 15.04.2019 e la scadenza inizialmente prevista per il 31.10.2021 è stata prorogata al 31.10.2022, giusta nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2536 del 30.7.2021;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Siciliana nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 2.878.582,63, cui devono aggiungersi ulteriori € 1.396.816,79 di finanziamento complementare per un totale di € 4.275.399,42;
- il progetto "P.I.U. -SUPREME" intende strutturare un'azione di Sistema interregionale, finalizzata a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all'integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;
- come previsto nel progetto "azioni di rafforzamento del progetto PIU Supreme in addendum alla convenzione in essere", alla Regione Siciliana è, tra le altre, stata assegnata la gestione del "Work Package 2 – azioni complementari, integrative in territori a target PIU SUPREME e, in particolare del Task 2.2 sviluppo di un progetto dimostrativo a sostegno dell'autonomia economica ed abitativa dei destinatari. L'azione si svilupperà attraverso la realizzazione di progetti pilota per iniziative integrate di co-housing e co-produzione su beni pubblici inutilizzati, finalizzati alla realizzazione di percorsi volti anche all'accompagnamento all'avvio di nuove attività di impresa, anche mediante l'organizzazione di laboratori di

orientamento alla imprenditorialità, che si concluderanno con l'erogazione di contributi ai destinatari per l'avvio di nuove attività imprenditoriali;

VISTO l'Avviso pubblico *“per il finanziamento di cinque iniziative integrate di co-housing e co-produzione finalizzate alla realizzazione di progetti pilota di agricoltura sociale innovativa, mediante l'avvio di nuove imprenditorialità, quale forma di accoglienza e inclusione socio-lavorativa di soggetti provenienti da paesi terzi per il contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura”* del valore massimo di € 333.936,00 ciascuna per un importo complessivo massimo finanziabile di € 1.669.680,00, con gli Allegati A,B,C,D,E,F,F-BIS,G,H,I che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione, miglioramento delle condizioni di occupabilità e di collocamento regolare, nonché di accoglienza abitativa mediante contributi all'affitto e/o Co-housing per percorsi di autonomia, trasmesso dall'Ufficio Speciale Immigrazione;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico *“per il finanziamento di cinque iniziative integrate di co-housing e co-produzione finalizzate alla realizzazione di progetti pilota di agricoltura sociale innovativa, mediante l'avvio di nuove imprenditorialità, quale forma di accoglienza e inclusione socio-lavorativa di soggetti provenienti da paesi terzi per il contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura”* del valore massimo di € 333.936,00 ciascuna per un importo complessivo massimo finanziabile di € 1.669.680,00, che consentano di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate in termini di emersione, miglioramento delle condizioni di occupabilità e di collocamento regolare, nonché di accoglienza abitativa mediante co-housing e/o contributi all'affitto per percorsi di autonomia;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Saverino Richiusa e che, ai fini della selezione, con successivo atto, si provvederà alla nomina della Commissione preposta alla valutazione dei Progetti e costituita da personale interno all'Amministrazione regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni indicate in premessa, l'approvazione dell'Avviso Pubblico e il conseguente avvio della procedura *“per il finanziamento di cinque iniziative integrate di co-housing e co-produzione finalizzate alla realizzazione di progetti pilota di agricoltura sociale innovativa, mediante l'avvio di nuove imprenditorialità, quale forma di accoglienza e inclusione socio-lavorativa di soggetti provenienti da paesi terzi per il contrasto allo sfruttamento del lavoro in*

agricoltura” del valore massimo di € 333.936,00 ciascuna per un importo complessivo massimo finanziabile di € 1.669.680,00 (Progetto: P.I.U. SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento CUP B35B19000250006) e dei relativi allegati.

ART.2

Sono approvati gli allegati A,B,C,D,E,F,BIS,G,H,I, che sono parte integrante del presente atto.

ART. 4

Ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241 del 1990 viene nominato Responsabile del Procedimento il dott. Saverino Richiusa e di rinviare a successivi atti, la nomina della Commissione preposta alla valutazione dei Progetti e costituita da personale interno all'Amministrazione regionale.

ART. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_UffSpecImmigrazione/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. Sarà data pubblicità di avvenuta pubblicazione sul sito, mediante avviso di avvenuta pubblicazione in G.U.R.S..

Il Dirigente
dell'Ufficio Speciale Immigrazione
Michela Bongiorno